

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

**OGGETTO: Ristoro dei costi sostenuti nel 2023 dall'Agenzia per l'Italia Digitale per le attività di vigilanza sui gestori SPID accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) del DPCM 24 ottobre 2014 s.m.i.**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale, modificato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, nonché da ultimo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale del 13 novembre 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16/12/2023 che approva ulteriori modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

**VISTO** il Bilancio di previsione 2024 e triennio 2024-2026, adottato con determinazione n. 44/2024 del 13 febbraio 2024 ed approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri” in data 20 marzo 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti, registrato al n. 1160-2024 il 22 marzo 2024, presso l'ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** l'art. 64, comma 2 bis, del Codice dell'amministrazione digitale, in cui si prevede l'istituzione a cura dell'AgID del “sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)”;

**VISTO** l'art. 14-bis, comma 2, lettera i) del Codice dell'amministrazione digitale, nel quale si stabilisce che l'Agenzia per l'Italia Digitale svolge funzioni di “*vigilanza [...] sui soggetti pubblici e privati che partecipano a SPID di cui all'art. 64 [...]*”;

**VISTO** il DPCM 24 ottobre 2014 recante “*Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese*” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 285 del 9 dicembre 2014, come modificato dal DPCM 19 ottobre 2021 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 296 del 14 dicembre 2021;

**VISTE** le Determinazioni AgID n.44/2015 e n.189/2016, con le quali sono stati emanati i regolamenti SPID di cui all'art. 4 commi 2, 3 e 4 del citato DPCM;

**VISTO** l'art.9 del “*Regolamento recante le modalità per l'accreditamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera l del DPCM del 24 ottobre 2014*”, nel quale si stabilisce che “*al fine del ristoro dei costi sostenuti dall'Agenzia previsto dall'articolo 4 del DPCM, l'Agenzia determina entro il mese di aprile di ogni anno i costi derivanti dall'attività di vigilanza dei gestori di identità afferenti l'anno solare precedente. Tali costi sono ripartiti in misura del 50% in ugual misura su tutti i gestori dell'identità digitale attivi presenti nel registro di cui all'art.1 del DPCM nel corso dell'anno solare di riferimento e sui gestori dell'identità digitale revocati o cessati nel corso del medesimo periodo. La quota restante è ripartita, sempre fra detti gestori dell'identità digitale, in misura proporzionale al numero di identità digitali gestite [...]*”;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n. 32/2016 del 16 febbraio 2016, con la quale è stato emanato lo “*Schema di convenzione per l'adesione al Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale tra l'AgID e i gestori accreditati ai sensi dell'art.4 del DPCM 24 ottobre 2014*”;

**VISTA** la Determinazione AgID n. 71/2022 del 22 marzo 2022, con la quale è stato approvato il nuovo schema di Convenzione per l'adesione dei gestori di identità digitale al sistema pubblico dell'identità digitale (SPID);

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n. 184/2023 del 4 agosto 2023, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'adesione al Sistema pubblico dell'identità digitale (SPID) per la disciplina delle attività conseguenti all'accreditamento ai sensi dell'articolo 64 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonché ai sensi dell'art. 18-bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 a valere sul sub-investimento 1.4.4. del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n. 236/2023 del 9 ottobre 2023 di approvazione e stipula delle Convenzioni per l'adesione al Sistema Pubblico dell'Identità Digitale per la disciplina delle attività conseguenti all'accreditamento ai sensi dell'articolo 64 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonché ai sensi dell'art. 18-bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, già sottoscritte dai Gestori dell'identità digitale.,

**VISTO** l'art.7 del *“Regolamento recante le modalità per l'accreditamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale”*, in cui si stabilisce che *“La vigilanza è svolta attraverso l'esame della documentazione aggiornata in possesso dell'Agenzia, l'analisi dei documenti di riepilogo delle attività svolte dal gestore accreditato, la verifica della validità delle certificazioni di cui all'articolo 10 comma 3, lettere f) e h) del DPCM, l'esecuzione di verifiche ispettive da parte dell'Agenzia che può avvalersi anche di soggetti terzi [...]”*;

**VISTO** il *“Regolamento recante le modalità per la vigilanza ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, lett. i) e per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82”*, adottato con Determinazione N. 270/2022 del 18/10/2022 pubblicata in GU Serie Generale n.264 del 11-11- 2022, che disciplina le modalità di esecuzione della vigilanza;

**TENUTO CONTO** che nel 2023 le attività di vigilanza hanno riguardato tredici gestori di identità digitale (Aruba PEC S.p.A., Etna Hitech S.C.p.A, In.Te.S.A. S.p.A., InfoCamere S.C.p.A., Infocert S.p.A., Intesi Group S.p.A., Lepida S.c.p.A., Namirial S.p.A., Poste Italiane S.p.A., Register.IT S.p.A., Sielte S.p.A., TeamSystem S.p.A., Telecom Italia Trust Technologies s.r.l.);

**TENUTO CONTO** che nel 2023 le attività di vigilanza in ambito SPID previste dalle norme sopra richiamate sono state svolte dal personale dell'Agenzia e che le verifiche ispettive sono state svolte presso le sedi dei gestori SPID con la partecipazione anche di personale della Guardia di Finanza, nell'ambito del Protocollo di Intesa stipulato ai sensi della Determinazione AgID n. 5/2022 del 9 marzo 2022;

**TENUTO CONTO** che per ciascuna verifica ispettiva presso i gestori SPID e per le correlate attività di preparazione dell'ispezione e documentazione dei risultati è risultato un impegno complessivo di 2,5 giorni/persona per ciascun partecipante;

**TENUTO CONTO** dell'impegno delle risorse dell'Agenzia per le attività di pianificazione, istruttoria dei procedimenti, gestione delle notifiche di incidenti/malfunzionamenti, gestione

delle segnalazioni degli utenti, gestione dei dati periodici di riepilogo, complessivamente valutato in 431 giorni/persona;

**TENUTO CONTO** delle note del 26 febbraio 2024 con cui l'Ufficio "Organizzazione e gestione del personale" ha comunicato rispettivamente i costi per il personale AgID coinvolto nelle suddette attività e i costi di missione sostenuti nel 2023 per le attività ispettive in ambito SPID presso le sedi dei gestori;

**TENUTO CONTO** dei dati relativi al numero totale di identità gestite nel 2023 da ciascun gestore SPID;

**CONSIDERATO** che l'ammontare complessivo dei costi sostenuti dall'Agenzia per le attività di "vigilanza SPID" nel 2023 risulta pari a € 92.351,18;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 delle Convenzioni in vigore fino al 8 ottobre 2023 stabilisce che "[...] L'ammontare del contributo verrà definito, annualmente, entro il mese di aprile con una Determinazione del Direttore Generale in base a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento recante "le modalità per l'accreditamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale (articolo 1, comma 1, lettera l) del DPCM". L'importo del contributo di cui al precedente comma 1 non potrà in ogni caso superare l'importo una tantum di Euro 15.000 per l'accreditamento e l'importo annuo di Euro 8.000 per la vigilanza";

**CONSIDERATO** che le nuove Convenzioni in vigore dal 9 ottobre 2023 non prevedono limitazioni nell'importo del contributo annuo per la vigilanza;

**CONSIDERATO** che l'applicazione dei criteri di ripartizione indicati nell'art.9 del "Regolamento recante le modalità per l'accreditamento e la vigilanza dei gestori dell'identità digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera l del DPCM 24 ottobre 2014" ha determinato per un solo gestore un importo eccedente il valore massimo annuale previsto dall' art. 8 della Convenzione in vigore fino al 8 ottobre 2023. Per tale gestore, pertanto, in virtù della Convenzione in vigore nei primi nove mesi del 2023 si applica la quota parte dell'importo massimo annuo di Euro 8.000 riferita al periodo di nove mesi; in virtù della Convenzione in vigore dal 9 ottobre 2023 si applica per gli ultimi tre mesi del 2023 la quota parte dell'importo totale dovuto dal gestore per il 2023 riferita al periodo di tre mesi;

**TENUTO CONTO** che l'importo totale a carico dei gestori, defalcato della suddetta quota eccedente il valore massimo annuale, è pari a Euro 70.715,73 e ricopre interamente i costi sostenuti dall'Agenzia per il ricorso alle prestazioni di supporto all'attività ispettiva esterna e oltre il 70% dei costi interni sostenuti dall'Agenzia per l'attività di vigilanza in ambito SPID;

#### **DETERMINA**

- a) di quantificare, ai fini dell'adempimento di quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, lettera a), del DPCM 24 ottobre 2014 s.m.i., il contributo che deve essere riconosciuto all'Agenzia per le attività di vigilanza in ambito SPID svolte nel 2023 come di seguito indicato:

Aruba PEC S.p.A.	6.071,63 €
Etna Hitech S.C.p.A.	3.564,08 €
In.Te.S.A. S.p.A.	3.578,94 €
InfoCamere S.C.p.A.	3.559,80 €
InfoCert S.p.A.	6.077,22 €
Intesi Group S.p.A.	3.552,22 €
Lepida S.c.p.A.	5.834,53 €
Namirial S.p.A.	7.405,04 €
Poste Italiane S.p.A.	15.211,82 €
Register S.p.A.	3.837,09 €
Sielte S.p.A.	4.840,70 €
TeamSystem S.p.A	3.602,95 €
TI Trust Technologies s.r.l.	3.579,71 €

per un totale di **Euro 70.715,73**.

- b) di dare mandato al Responsabile dell'Area Vigilanza e monitoraggio di richiedere a ciascun gestore il pagamento del contributo dovuto.
- c) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito web istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Mario Nobile

Il Dirigente dell'Area Vigilanza e monitoraggio  
Ludovico Aniballi

Il Dirigente dell'Ufficio Contabilità, finanza  
e funzionamento  
Oriana Zampaglione